

Il festival diretto da Riccini Ricci apre oggi con i 70 anni di Batman e domenica lancia una jam session letteraria in albergo dedicata alla diva dell'hard

# Moana nell'Immaginario

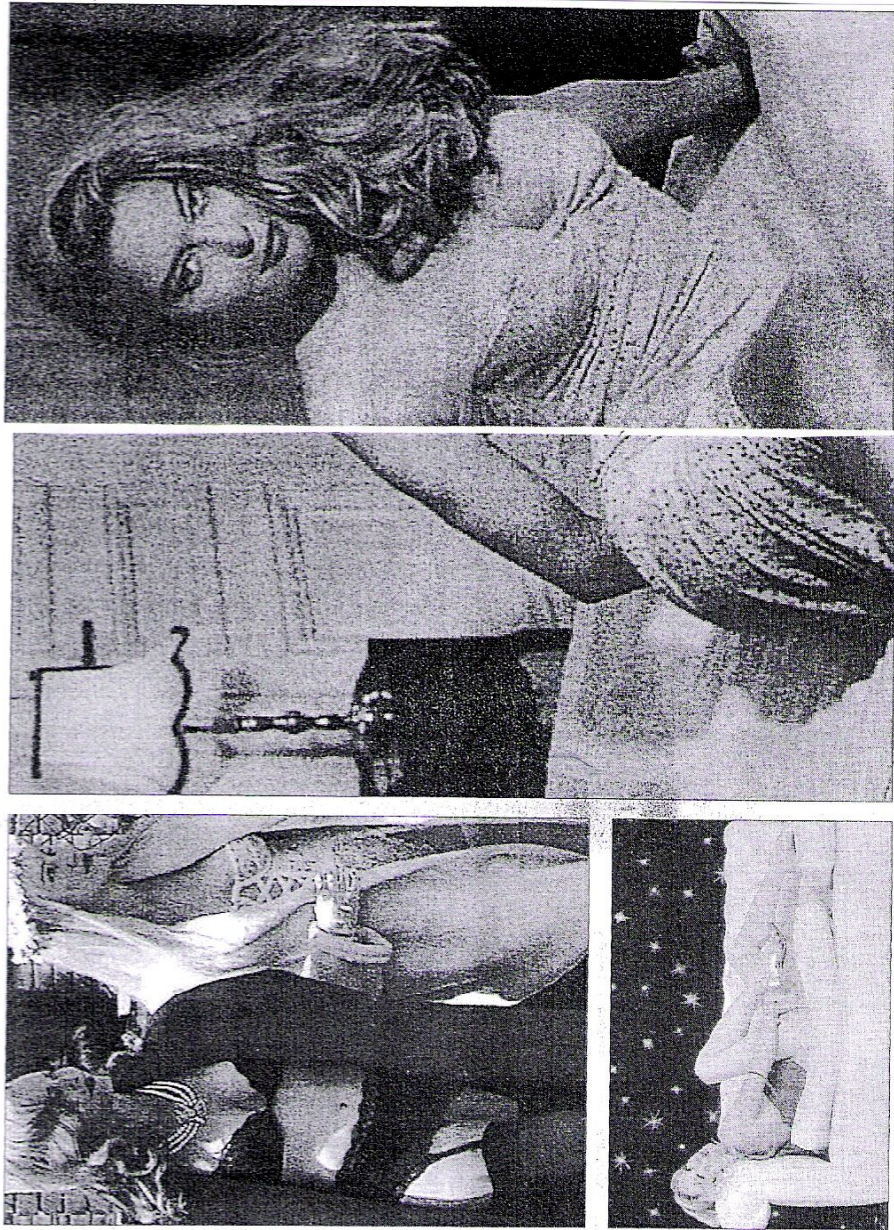
di Sabrina Bustrini Vici

La chiave del tre è richiestissima. A renderla più difficile è il popolo di Immaginario Festival per l'appuntamento con Moana. Domenica, in serata, in un albergo perugino ancora da definire (l'afflusso di presenze creato dal processo Meridith ha prodotto il tutto esaurito nelle strutture ricettive della città) il direttore artistico Alessandro Riccini Ricci ha confermato un'iniziativa messa su all'ultimo minuto ma dal consenso immediato: una sorta di jam session letteraria dedicata ad Anna Moana Rosa Pozzi, in arte Moana, a quindici anni dalla morte e sull'onda della fiction hot prodotta da Murdoch con Violante Placido in programma nei giorni scorsi su Sky.

Moana: genovese come Faber, stimata da Biagi e Montanelli, Diva per Fellini, Casta per Dehò, Fantascia per Schicchi. Così Moana entra in Immaginario Festival dalla porta d'ingresso principale per rappresentare l'antivita in un mondo dove le logiche del pop imperano e si mischiano con il trash. Lei, dal fisico esplosivo e lo sguardo languido, ha fatto della provocazione una vera battaglia politica con il partito dell'Amore, insieme a Ciccolina. Artista, manager di se stessa, ha saputo uscire dalla grammatura inconsistente della carta patinata per acquisire lo spessore di donna, non solo di femmina. Oggi probabilmente non rappresenterebbe più il mondo a luci rosse ma il divismo con il cervello da star militante. Altro che Angelina Jolie e la sua campagna contro Obama. Se fosse ancora viva Moana starebbe dalla parte di Nichi Vendola, magari contro Berlusconi ma anche opposta a D'Alema. Non accetterebbe di condurre "Striscia", né tanto meno capirebbe le battute di Marrazzo: probabilmente sarebbe andata oltre. Chissà, invece, se accetterebbe un'ospitata notturna da Chiamaretti, probabilmente però confermerebbe la sua simpatia per Sky piuttosto che per Mediaset e apparirebbe nell'elenco degli eredi di Michael Jackson. O forse no. Potrebbe essere. Non immaginiamo neppure.

Insomma, chiunque voglia dire la propria su Moana può partecipare alla jam session "situazionista" di Immaginario Festival in programma domenica, un'occasione dove è atteso con la sua Poische nera Mauro Biuzzi, l'ex fidanzato di Moana, presidente del partito dell'Amore, consulente della fiction su Sky, attivista anti-politico e intellettuale autonomista.

In scalcia pure la proiezione del cartone animato, realizzato dal famoso cartoonist Mario Verger, che ha coinvolto nella regia la stessa Pozzi. *Moana* (ora trasmesso a più riprese da Blob e nelle puntate monografiche dedicate alla diva dell'hard). Nella giornata in cui il Festival di Riccini Ricci omaggia i vent'anni di Fuori orario, va anche ricordato che gli autori della trasmissione notturna, Marco Giusti e Enrico Ghezzi, proprosero appunto un altro film d'animazione *I Remember Moana* che vinse la men-



zione Speciale all'Erotic Film Festival in America. Perciò si tornerà su le curve e il cervello di Moana durante l'incontro "Intorno alla tv/20 anni (di) Fuori orario" con Carlo Freccero, Angelo Guglielmi, Elisabetta Sgarbi, Roberto Turigliatto, Roberto Silvestri, Mariuccia Ciotta ed Enrico Ghezzi. Nella giornata fuori dai cliché del sociale e del femminile è in programma la presentazione teatralizzata del libro di Cristina Siveri Tagliabue e Luca De Bie-

se "Appena 18 anni mi rifaccio", appuntamento domenica alle 16 al Teatro del Pavone. Aspettando Moana, Immaginario Festival taglia il nastro oggi con un evento espositivo altrettanto atteso. Se da una parte la bionda e burrosa diva dell'hard la dà protagonista a metà rassegna, dall'altro è l'oscuro cavaliere della notte ad aprire il sipario. Dalle 17 di oggi si festeggiano i 70 anni di Batman con "Batman vs Joker: due facce di un mito contem-

poraneo" incontro, organizzato in collaborazione con l'Università Iulm di Milano e con Castelli Animate, dedicato all'unico supereroe senza superpoteri, che si confronta con il suo doppio: la sua maschera e Joker. A seguire, alle 18.30, il vernissage della mostra *Super Hero Art: la mitologia del fumetto* americano organizzata in collaborazione con la Biblioteca delle Nu-

evidenziarevidenziar